



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**"TRASPARENZA"**

---

VERBALE N. 13 DEL 13 APRILE 2012

L'anno duemiladodici, il giorno tredici del mese di aprile, alle ore 11.00, presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente "Trasparenza" per la discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali
2. IVA su TIA1: applicazione sentenza CC n.3756/12 sui procedimenti del soggetto Gestore e del Comune di Latina;
3. Varie ed eventuali.

Alle h. 11,00 presenti Sarubbo, Furlanetto, Bracchi, Lucantonio e Calvi;  
Alle h. 11,14 entrano De Marchis e Ripepi

Alle h. 11,22 entrano Lodi e Nasso  
Alle h. 11,25 entrano Fioravante e Chiarato  
Alle h. 11,28 entra Patarini  
Alle h. 11,29 entra Catani

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Segretario Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11,30 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

<b>Omar Sarubbo</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Michele Nasso</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Giorgio Ialongo</b>	<b>assente sostituito dal consigliere Calvi</b>
<b>Fausto Furlanetto</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Alessandro Catani</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Luca Bracchi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Roberto Lodi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Corrado Lucantonio</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Giorgio De Marchis</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Maurizio Patarini</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Marco Fioravante</b>	<b>PRESENTE</b>

Presenti 11 commissari

**IL PRESIDENTE**, avendo raggiunto il numero legale per la validità della riunione, alle h. 11,30 apre la seduta. Consegna ai commissari il verbale n. 12 e ricorda che un punto è



rimasto in sospeso dalla scorsa riunione. Comunque ritiene di discutere prima il 2° punto all'O.d.G. che è stato richiesto da De Marchis, al quale passa la parola.

**DE MARCHIS** ripercorre la successione degli eventi che riguardano la TIA. Ricorda che questo problema è in corso da molto tempo e quando nel 2009 la Corte Costituzionale dichiarò che è un tributo e quindi non può essere gravato dall'IVA, scoppia un piccolo caos. Tale imposta è stata adottata da molti comuni. Il dettato riguardava la TIA1 mentre la TIA2 che è stata adottata dal Comune di Latina non è stata gravata dell'IVA. Le bollette caricate dell'IVA riguardano il periodo 2006/2009. Cita le motivazioni della Corte Costituzionale per cui l'imposta non può essere gravata dell'IVA. Considera che la Tariffa di Igiene Urbana è sostanzialmente una tassa e la popolazione non può esimersi dal pagarla. Quindi sono partiti i ricorsi. La Corte Costituzionale stabilì che i cittadini potevano ricorrere alle Commissioni Tributarie le quali hanno accolto i ricorsi sia a Latina, sia nel resto d'Italia. C'è stata poi una circolare di Tremonti che interpretava la faccenda dei ricorsi e così le Commissioni Tributarie si sono dichiarate incompetenti nell'accoglierli. Interviene la sentenza della Corte di Cassazione e dice che la circolare del 2011 salva la TIA2 ma non la TIA1 riabilitando le Commissioni Tributarie all'accoglimento dei ricorsi. Un mese fa circa la Latina Ambiente ha restituito ad un cittadino l'IVA da lui versata. Considera che Latina è uno dei comuni più grandi d'Italia ad aver adottato la TIA. Prescindendo dall'appartenenza politica e considerando l'aumento del costo della vita, ritiene che l'Amministrazione debba dare una risposta. Ha accolto favorevolmente l'O.d.G. della maggioranza per il Consiglio Comunale e vuole capire come si intende affrontare la situazione. Chiede cosa potrebbe succedere se tutti i cittadini presentassero ricorso e di avviare un confronto con la Latina Ambiente.

**CALVI** chiede in che modo vuol avviare questo confronto.

**DE MARCHIS** sostiene che bisogna scegliere gli strumenti e aprire un tavolo di confronto. Ci sono implicazioni di tipo economico e bisogna che intervengano al tavolo anche i soggetti competenti. Chiede quali ipotesi si possono fare, se prevedere la restituzione in bolletta e vorrebbe evitare 40.000 ricorsi da parte dei cittadini. Un'ultima ipotesi è l'intervento da parte del governo che blocchi i ricorsi anche se gli sembra improbabile.

**LUCANTONIO** ritiene che il tema è delicato ed è stato esposto correttamente. Come maggioranza dice che loro vogliono restituire l'IVA versata ai cittadini ed evitare i ricorsi. D'altra parte la Latina Ambiente ha versato questi soldi all'erario ed un rimborso da parte sua comporterebbe il suo fallimento con conseguenze disastrose dal punto di vista dei servizi.

**BRACCHI** esce alle h. 11,58

**Presenti 10 commissari**

**LUCANTONIO** afferma che l'Amministrazione deve tutelare la società e sollecitare lo Stato a restituire ciò che ha indebitamente incassato da tutti i comuni. Dice che saranno ben accolte tutte le proposte che abbiano ben presente la situazione.

**FIORAVANTE** considera che loro rappresentano i cittadini e richiama al senso di responsabilità. Nelle priorità dei problemi sostiene che vanno tenuti in primo piano gli interessi dei cittadini che si trovano a pagare 2 annualità e non pensa che il rimborso dell'IVA possa incidere sulle sue liquidità. Considera che la Latina Ambiente è una società partecipata del Comune e c'è bisogno di valutare e trovare, insieme alla Commissione Bilancio, gli strumenti tecnici per risolvere la situazione.

**CHIARATO** sostiene che l'O.d.G. non preclude il diritto al cittadino di chiedere e sensibilizzare il governo al problema. C'è anche chi ha pagato l'IVA e l'ha scaricata, come le ditte e nessuno è precluso dal poter ricorrere. La Latina Ambiente ha un suo Consiglio d'Amministrazione che, dal suo punto di vista, è un problema. Rispondendo a Fioravante, considera che se prima di tutti viene il cittadino, da una chiusura della Latina Ambiente, il cittadino si ritroverebbe con disagi ancora maggiori sia da un punto di vista ambientale, sia economico perché manca il soggetto a cui richiedere l'IVA versata.

**CALVI** non è d'accordo con l'interpretazione di Fioravante e ritiene che oggi c'è questa difficoltà perché nel momento in cui è mancata la politica e c'era il commissario



straordinario, la Latina Ambiente ha consegnato all'Amministrazione il servizio di bollettazione e così ci si è trovati con un anno scoperto. Afferma che non è stata responsabilità della politica ma irresponsabilità della società Latina Ambiente. Rivolgendosi al gruppo del P.D., che ha presentato una mozione in consiglio, chiede di valutare e trovare insieme alla maggioranza una soluzione condivisa.

**PATARINI** dice che è un dato di fatto che la Latina Ambiente abbia fatto scelte ~~ambigue~~.

**CALVI** esce alle h. 12,15

**Presenti 9 commissari**

**PATARINI** concorda che il cittadino va messo prima di tutto e la restituzione dell'IVA è dovuta. Pensa che una pressione con i ricorsi sensibilizzerebbe il governo centrale a prendere provvedimenti. Rileva favorevolmente che le due forze politiche principali siano sensibili a questo problema senza mettere in difficoltà la città per quanto riguarda i servizi.

**IL PRESIDENTE** ritiene che nella presente commissione si siano fatti ragionamenti utili per la comprensione del problema. Essendo imminente la discussione il consiglio comunale, chiede di poter recepire dei dati, ad esempio quanti ricorsi sono stati fatti? A quanto ammontano le richieste? Quante sono le ditte commerciali che l'IVA l'hanno scorporata? La Latina Ambiente che considerazioni sta facendo? Vorrebbe avere un incontro con i rappresentanti della Latina Ambiente per capire meglio i numeri in suo possesso. Passa al punto successivo e informa che a giorni dovrebbe pervenire la documentazione richiesta relativa agli incarichi. Informa della richiesta del cons. Di Matteo in cui pone quesiti sulla nomina dei dirigenti. Propone che la Commissione Trasparenza ascolti le figure competenti per rassicurare sulla legittimità delle nomine.

**CATANI** approva l'intervento del Presidente e concorda sull'audizione del Segretario Generale.

**NASSO** è d'accordo.

**DE MARCHIS** pure.

**IL PRESIDENTE** pone a votazione il verbale n. 12/2012

**verbale n. 12 del 06 aprile 2012**

*presenti: 9 Sarubbo, Nasso, Furlanetto, Catani, Lucantonio, Lodi, De Marchis, Patarini, Fioravante*

*favorevoli: 7 Sarubbo, Nasso, Furlanetto, Lucantonio, De Marchis, Patarini, Fioravante*

*astenuti: 2 Catani, Lodi,*

**IL PRESIDENTE dichiara approvato il verbale n. 12/2012**

**IL PRESIDENTE** Chiude la seduta alle h. 12,30.

**Letto, confermato e sottoscritto**

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo